



COMUNE di FAENZA

Settore Territorio

PUBBLICATO

Determina Dirigenziale n. 77 del 10.09.2013

APPROVATO

ATTO G.C. n. del

PRIMA VARIANTE AL PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PRIVATA

Scheda n. 151 “Area ITALGAS – Via Malpighi/Via Righi”

ATTI DI PUBBLICAZIONE

E

DICHIARAZIONE DI SINTESI (AI SENSI DELL'ART.5 C.2 L.R. N.20/2000)

*Prima Variante al Piano Particolareggiato
Area Italgas – Via Malpighi/Via Righi*

I N D I C E

1. Atti pubblicazione:
 - Avviso di deposito
 - inserzione stampa locale
 - pubblicazione sul BUR n. 280 del 25.09.2013
 - parere ARPA
 - parere AUSL
 - parere Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale
 - lettera di trasmissione alla Provincia di Ravenna
 - richiesta di integrazioni da parte della Provincia di Ravenna
 - lettera di trasmissione delle integrazioni alla Provincia di Ravenna
 - delibera Provincia di Ravenna: atto G.P. n. 326 del 20.12.2013
2. Risposta alle osservazioni della Provincia di Ravenna
3. Dichiarazione di sintesi (ai sensi dell'art. 5 – comma 2 – LR 20/2000)
4. Lettera a firma del Segretario Generale sulle osservazioni pervenute

*Prima Variante al Piano Particolareggiato
Area Italgas – Via Malpighi/Via Righi*

1. Atti di pubblicazione:

- Avviso di deposito
- inserzione stampa locale
- pubblicazione sul BUR n. 280 del 25.09.2013
- parere ARPA
- parere AUSL
- parere Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale
- lettera di trasmissione alla Provincia di Ravenna
- richiesta di integrazioni da parte della Provincia di Ravenna
- lettera di trasmissione delle integrazioni alla Provincia di Ravenna
- delibera Provincia di Ravenna: atto G.P. n. 326 del 20.12.2013

COMUNE di FAENZA

Prot.Gen. n° 0035662

Cl. 06-01 Fasc. 7/2010

AVVISO di DEPOSITO

Prima Variante al Piano Particolareggiato di iniziativa privata in conformità al PRG per la trasformazione dell'area di cui alla scheda di PRG n. 151 "Area Italgas – Via Malpighi/Via Righi"

- Ai sensi dell'art. 35 della L.R. 20/2000 "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio";
- vista la Determina del Dirigente del Settore Territorio del 10 settembre 2013 Prot. Gen. n. 0035555 – Reg.Sett. n. 77 (Cl. 06-01 – Fasc. 07/2010) "*Prima Variante al Piano Particolareggiato di iniziativa privata in conformità al PRG per la trasformazione dell'area di cui alla scheda di PRG n. 151 "Area Italgas – Via Malpighi/Via Righi" approvato con atto C.C. 211/38442 del 27.09.2010 - Pubblicazione*"

SI RENDE NOTO

che tutti gli atti del provvedimento saranno depositati in libera visione al pubblico presso il Settore Territorio in Via Zanelli n.4, negli orari d'ufficio con inizio dal giorno **25 settembre 2013 fino al 25 novembre 2013 compreso**. Le eventuali **osservazioni**, ai sensi di legge, dovranno essere redatte in duplice copia, corredate di elaborati esplicativi, e

presentate entro il

25 novembre 2013

Dalla Residenza Municipale, 11 settembre 2013

IL DIRIGENTE DEL
SETTORE TERRITORIO
(Arch. Ennio Nonni)



CAMPAGNA DI HERA E COMUNE

Troppi i rifiuti abbandonati

«Più educazione e multe»

di FRANCESCO DONATI

FAENZA. Frigoriferi, lavatrici, e poi poltrone, materassi, lettini, passeggini, seggiolini, mobili, perfino batterie per auto, finestre e termosifoni: se si stilasse una top ten dei ri-

futi ingombranti, a volte inquinanti o addirittura nocivi o pericolosi abbandonati per le vie di Faenza, tali prodotti vi rientrerebbero sicuramente. Il fenomeno è assai diffuso.

Sanzioni e degrado. Il tutto rappresenta degrado, scarso senso civico, ma anche un reato sanzionabile con multe che vanno da 300 a 3.000 euro. Può essere frutto anche di una cattiva informazione, perciò Hera e Comune hanno deciso di porvi freno. «Vogliamo impegnarci al massimo - ha dichiarato l'assessore Roberto Savini - perché esistono soluzioni più intelligenti ed ecologiche per smaltire gli ingombranti. Se abbandonati sono un serio problema ambientale e un costo per la comunità». Così è partita una campagna a favore del corretto smaltimento.

I numeri della vergogna. Nel solo 2012 sono stati 4.120 gli interventi per raccogliere i rifiuti abbandonati, in pratica 11 al giorno. Nei primi 6 mesi del 2013 il trend prosegue sugli stessi valori con 1.976 operazioni effettuate. Nell'indagare il caso, Hera ha individuato gli spazi dove gli abbandoni avvengono più di frequente, e spesso sono le periferie le più colpite, vicino a cassonetti nelle vie Modigliana (località Rivalta), S. Biagio Antico intersezione via S. Mamante), S. Lucia (presso il cimitero degli Inglesi), Formellino, in prossimità del civico 5, Casale (intersezione via Tebano), Granarolo (incrocio via Villa Fenata). Ma a destare più indignazione sono gli accumuli in vari punti

della città compreso il centro storico, nei parcheggi a pagamento perfino, al posto delle auto.

Affissioni e cartoline. I faentini troveranno manifesti affissi nei punti di maggior afflusso e cartoline informative saranno inviate alle famiglie. I messaggi sono del tipo "Vogliamo abbandonare i rifiuti o le brutte abitudini? Vogliamo alzare pesanti lavatrici o il telefono per chiamare il servizio a domicilio?". Secondo Hera «il tema è così affrontato con attenzione. Ai comportamenti educati abbiamo aggiunto le informazioni per accedere ai servizi disponibili».

Lo smaltimento degli ingombranti. Si possono collocare in strada, nei pressi della proprietà e non a fianco di contenitori per rifiuti, non oltre 5 pezzi per ogni prenotazione, pari a 2 metri cubi, concordando l'ubicazione e la giornata del ritiro al numero gratuito 800 999 500, dalle 8 alle 20 dal lunedì al venerdì e il sabato dalle 8 alle 13 (da cellulare 199 199 a pagamento). Gli elettrodomestici vecchi possono essere consegnati al rivenditore, obbligato al ritiro, quando si acquistano i nuovi. Sfalci e potature non devono superare i 3 metri cubi: si ritirano ra-

Rifiuti abbandonati in piazza Il Giugno



maglie e tronchi fino a un diametro di 50 cm e 1 m di lunghezza, quantità superiori vanno consegnate direttamente alla stazione ecologica. Per cemento e amianto la quantità massima è di 250 kg di rifiuto smontato ed imballato, in questo caso occorre rivolgersi all'Urp del Comune (0546 691149) il lunedì dalle 12 alle 13.30.

Stazione ecologica ed Ecomobile. In via Righi è a disposizione dei cittadini l'area per tutte le raccolte differenziate (66mila accessi annui): è aperta dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 17, il sabato dalle 7.30 alle 13. A Borgo Tulliero, Granarolo e Reda c'è la raccolta porta a porta integrale, ed è possibile consegnare i rifiuti ingombranti domestici all'Ecomobile, alternativamente presente nelle tre frazioni il sabato mattina.

Varianti al Prg in visione al pubblico

FAENZA. Negli uffici comunali del settore Territorio (via Zanelli 4) sono in visione al pubblico gli atti relativi a due varianti al Prg. Si tratta della variante al Piano particolareggiato di iniziativa privata "Area Italgas - via Malpighi via Righi" e di quella relativa all'inseadimento commerciale "Le Maioliche". La prima variante riguarda la proposta di una lieve modifica dei lotti e la trasformazione dell'area adibita a parcheggio, che diventa edificabile nel rispetto degli standard di legge. La seconda riguarda invece la trasformazione e destinazione commerciale dell'area (circa 428 metri quadrati) del centro commerciale "Le Maioliche" inizialmente vincolata a promozione e dell'immagine della città. Gli atti delle due varianti saranno consultabili fino al 25 novembre. Eventuali osservazioni, redatte in duplice copia di cui una in carta bollata e corredate degli elaborati esplicativi, dovranno essere presentate sempre entro il 25 novembre. Gli uffici comunali del settore Territorio sono aperti al pubblico il lunedì e giovedì mattina, dalle 8.30 alle 13, e il martedì pomeriggio dalle 14.30 alle 16.30.

Badante dell'est ruba biglietti della lotteria

Casola, se ne impossessa mentre il titolare è distratto, ma le videocamere la inchiodano

CASOLA VALSENI. I carabinieri hanno denunciato una 39enne originaria dei paesi dell'est, abitante a Riolo e incensurata: si è resa responsabile di un furto di biglietti della Lotteria Italia prelevati all'interno dell'edicola/tabaccheria casolana di via della Sorgente. Il titolare si era accorto che nel solito posto dove quella stessa mattina all'apertura del negozio ricordava di aver riposto i biglietti della lotteria, mancavano due blocchetti, pertanto aveva allertato il 112. I militari hanno visionato i filmati registrati dall'impianto di videosorveglianza installato nel negozio, constatando che effettivamente una donna quella stessa mattina, approfittando di un momento di di-

strazione del proprietario che stava servendo un altro cliente, si era impossessata con una "mossa" fulminea di due blocchetti (in totale 40 biglietti) della Lotteria Italia, validi per l'estrazione del 6 gennaio 2014 nonché contenenti una sezione "gratta e vinci" che consente vincite in denaro da riscuotere immediatamente. Con disinvoltura la donna, consumato il furto, aveva anche aspettato il suo turno dopodiché aveva comprato le sigarette ed addirittura, terminato l'acquisto, si era fermata a conversare con un'altra cliente, raccontando, come ricordato dal proprietario della tabaccheria, vicende della sua vita privata fra cui una sua precedente at-

tività di badante in una struttura per anziani di Faenza. Le indagini, che sono partite dalle immagini, hanno "preso spunto" anche dal tenore di quella "chiacchierata" che aveva allacciato nella tabaccheria dopo il furto. Sono state effettuate verifiche presso le case per anziani della zona che hanno consentito di risalire alle sue generalità - avendo effettivamente la stessa lavorato come badante - nonché al suo indirizzo di Riolo, dove nella mattinata di ieri gli uomini dell'Arma hanno effettuato una perquisizione. Non sono stati trovati i biglietti trafugati, ma le "prove" inconfutabili raccolte contro di lei le hanno procurato la denuncia per "furto aggravato".

Una passeggiata gastronomica in centro

"Fa gusto": dalle 16 possibile acquistare gli ultimi biglietti, alle 17 via agli assaggi

FAENZA. Le piazze e le strade del centro storico si preparano ad ospitare una "città in passeggiata" tra i locali pubblici di "Faenza c'entro" (il consorzio che riunisce gli operatori commerciali faentini) per la seconda edizione di "Fa gusto". L'iniziativa è in cartellone dalle 17 alle 21.30 odierne. Scelto il menù preferito tra i tre a disposizione quest'anno, chi è in possesso del biglietto può partire all'assaggio delle nove portate che compongono il percorso. Un pasto completo, dall'antipasto al dolce, con tan-

to di aperitivo e caffè che può essere gustato passeggiando in completa libertà da un locale all'altro. Dalle 16 in piazza del Popolo sarà possibile acquistare presso il punto informativo di "Faenza c'entro" gli ultimi biglietti ancora disponibili per i tre percorsi, mentre dalle 17 partiranno gli assaggi. Il costo del biglietto è di 14 euro. Ce n'è per tutti i gusti: piatti della tradizione come il capriccio al forno e la polenta con sugo ai funghi del menù rosso, proposte tipicamente autunnali come i fagioli in umido e i

passatelli d'ottobre del menù verde, e goloso cibo da strada come l'assaggio di porchetta del menù blu. Non mancheranno nemmeno pietanze vegetariene e dolcezze a volontà. La concessionaria Moreno motor company di Faenza è sponsor della giornata e allestirà in piazza del Popolo uno showroom all'aria aperta delle sue migliori autovetture. "Faenza c'entro" si avvale della partnership tecnica di Pieri Group, azienda cesenate leader in Emilia Romagna per la fornitura di piatti, posate e prodotti in carta e plastica mo-



L'evento è in programma fino alle 21.30 di stasera

nous che renderanno possibile una facile degustazione in itinere. Dall'organizzazione un ringraziamento particolare va a Ubi Banca Popolare di Ancona, main sponsor di "Faenza c'entro", Avis Faenza e Nazio-

nale Elettronica. Il progetto "Fa gusto" è realizzato con il patrocinio del Comune di Faenza e delle associazioni di categoria Confcommercio Asscom, Confartigianato, Cna e Confesercenti.

Parte seconda - N. 227

Anno 44

25 settembre 2013

N. 280

Sommario

DELIBERAZIONI REGIONALI

DELIBERAZIONE DELL' ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

10 SETTEMBRE 2013, N. 139: Finanziamento per la realizzazione di residenze per l'esecuzione delle misure di sicurezza (Decreto MdS del 28/12/2012). Approvazione programma utilizzo risorse. (Proposta della Giunta regionale in data 15 luglio 2013, n. 971)..... 8

ATTI DI INDIRIZZO DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

RISOLUZIONE - Oggetto n. 4447 - Risoluzione proposta dai consiglieri Bazzoni, Montanari, Barbatì, Grillini, Noè, Sconciaforni, Carini, Monari, Piva, Donini, Pariani, Alessandrini, Riva, Defranceschi, Naldi, Zoffoli, Pagani, Bartolini, Aimi, Alberto Vecchi, Casadei, Serri, Fiammenghi, Pollastri, Lombardi, Luciano Vecchi, Barbieri, Mumolo, Manfredini, Ferrari e Cavalli per impegnare la Giunta regionale ad individuare, alla luce dell'emergenza sanitaria legata all'influenza aviaria, ulteriori criteri di biosicurezza per la strutturazione e la gestione degli allevamenti avicoli delle filiere produttive regionali e dei relativi impianti, prevedendo inoltre incentivi per sostenere le conseguenti ristrutturazioni 9

RISOLUZIONE - Oggetto n. 4448 - Risoluzione proposta dai consiglieri Sconciaforni, Luciano Vecchi, Barbatì, Grillini, Bazzoni, Lombardi, Filippi, Naldi, Monari, Noè, Riva, Defranceschi, Favia, Manfredini e Pagani per chiedere alla Giunta, nel rispetto dei valori di pace, di ripudio della guerra, del diritto alla sovranità nazionale e dei popoli, di intervenire presso il Governo italiano affinché si pronunci contro la guerra in modo chiaro e si faccia promotore di un'azione internazionale politico-diplomatica volta a favorire una soluzione negoziata del conflitto siriano 9

RISOLUZIONE - Oggetto n. 4455 - Risoluzione proposta dai consiglieri Monari, Naldi, Sconciaforni, Luciano Vecchi, Donini, Meo, Montanari, Barbatì, Lombardi, Mandini, Defranceschi, Noè, Manfredini, Pagani, Favia, Piva, Marani, Bonaccini, Serri, Bazzoni, Paruolo, Casadei, Carini, Alessandrini, Moricini, Mumolo e Zoffoli per impegnare l'Assemblea e la Giunta a sostenere tutte le iniziative necessarie presso il Governo per estendere, a livello nazionale, la maggiorazione dell'Ecobonus per le ristrutturazioni anche a quelle aree che, seppur non ricadenti nelle zone 1 e 2 della classificazione sismica, sono attualmente interessate dallo stato di emergenza 10

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

15 LUGLIO 2013, N. 969: Disposizioni regionali attuative in materia di attività professionale di tintolavanderia, ai sensi della Legge 84/2006 e s.m. 11

30 LUGLIO 2013, N. 1054: Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale n. 712/2013..... 26

30 LUGLIO 2013, N. 1055: Programma operativo regionale 2007-2013. Attività I.1.1 "Creazione di tecnopoli per la ricerca industriale e il trasferimento tecnologico". Invito a presentare manifestazioni di interesse per interventi da realizzarsi a favore dei territori colpiti dal sisma del maggio 2012..... 43

2 AGOSTO 2013, N. 1068: Piano d'azione ambientale 2011-2013 "Bando per la rimozione e smaltimento amianto nelle scuole" di cui alla deliberazione di Giunta regionale 646/03. Integrazioni alla deliberazione della Giunta regionale n. 943 dell'8 luglio 2013..... 49

2 AGOSTO 2013, N. 1070: Approvazione dello schema di convenzione con l'organizzazione di volontariato denominata Coordinamento Regionale Protezione Civile Associazione Nazionale Carabinieri - "Emilia-Romagna"..... 56

2 AGOSTO 2013, N. 1071: Approvazione delle modalità per la gestione dell'Elenco regionale del volontariato di Protezione civile 62

2 AGOSTO 2013, N. 1107: Istituzione del Comitato Unitario per la Ricostruzione - Art. 13 L.R. 16/2012..... 75

2 AGOSTO 2013, N. 1112: Invito a presentare manifestazioni di interesse nell'ambito dell'attività 5.1 del Programma Triennale Attività Produttive 2012-2015 "Sostegno allo sviluppo delle infrastrutture per la competitività del territorio"..... 75

2 AGOSTO 2013, N. 1128: Offerta formativa regolamentata a sostegno di nuova occupazione a favore lavoratori collocati in esubero da aziende settore del motociclo con sede nella provincia di Bologna tramite l'attribuzione di assegni formativi - in attuazione programma di interventi a cofinanziamento FEG "EGF/2011/026IT/Emilia-Romagna Motorcycles RPI. 2013.211" del 26/02/2013 83

2 AGOSTO 2013, N. 1138: Approvazione dello schema del Protocollo d'intesa tra Regione Emilia-Romagna, Provincia di Bologna, Comune di Bologna e C.A.A.B. S.C.P.A. per l'attuazione del progetto F.I.CO. (Fabbrica Italiana Ontadina) nell'ambito del Polo funzionale del "CAAB" a Bologna..... 85

2 AGOSTO 2013, N. 1143: POR FESR 2007-2013 - Asse 2 -

al Piano particolareggiato di iniziativa privata del Comparto n. 9 "Mercatello" ubicato in loc. Mercatello - Via Cardinale Lercaro, approvato con deliberazione di Consiglio comunale 25 novembre 2004 n. 82 e successive modifiche, esecutive ai sensi di legge.

Chiunque può prendere visione del progetto di Variante in oggetto in tutti i suoi elementi e presentare le proprie osservazioni entro giorni 30 (trenta) dal compiuto deposito e, quindi, entro il giorno 23 novembre 2013.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Marco Lenzi

COMUNE DI FAENZA (RAVENNA)

COMUNICATO

Avviso di pubblicazione Variante a Piano Particolareggiato

Con determina dirigenziale n. 82/36108 del 16 settembre 2013 è stato autorizzato il deposito del provvedimento di seguito descritto: "Seconda Variante al Piano Particolareggiato di iniziativa privata in conformità al PRG per l'insediamento commerciale "Le Maioliche" di cui alla scheda di PRG n. 7 "Polo Commerciale Faenza" - Pubblicazione.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Ennio Nonni

COMUNE DI FAENZA (RAVENNA)

COMUNICATO

Avviso di pubblicazione Variante al Piano Particolareggiato

Con determina dirigenziale n. 77/0035555 del 10 settembre 2013 è stata attivata la procedura di deposito del provvedimento di seguito descritto: "Prima Variante al Piano Particolareggiato di iniziativa privata in conformità al PRG per la trasformazione dell'area di cui alla scheda di PRG n. 151 "Area Italgas - Via Malpighi/Via Righi" approvato con atto C.C. n. 211/38442 del 27/9/2010 - Pubblicazione".

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Ennio Nonni

COMUNE DI FORNOVO DI TARO (PARMA)

COMUNICATO

Adozione di variante parziale al Piano operativo comunale (POC) con contestuale variante alla Zonizzazione acustica comunale (Z.A.C.). Articolo 34, L.R. 24 marzo 2000, n. 20

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 60 del 5/9/2013 è stata adottata una variante parziale al Piano operativo comunale (POC) del Comune di Fornovo di Taro con contestuale variante parziale alla Zonizzazione acustica (Z.A.C.).

Il piano adottato è depositato per 60 giorni a decorrere dal 25/9/2013, presso il Comune di Fornovo di Taro Ufficio Edilizia Urbanistica Ambiente e può essere visionato liberamente

nei giorni di apertura al pubblico: martedì ore 8.30 - 12.30 e venerdì ore 8.30 - 11.00.

La documentazione è inoltre disponibile sul sito web comunale nella pagina "Urbanistica Amministrazione Trasparente" della sezione "Settore Urbanistica Edilizia".

Entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, chiunque può presentare osservazioni sui contenuti del piano adottato, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Adriana Giulianotti

COMUNE DI FORNOVO DI TARO (PARMA)

COMUNICATO

Variante al Piano particolareggiato di iniziativa pubblica "Piano di recupero in Fornovo di Taro, Via G. Di Vittorio" approvato con precedente delibera di C.C. n. 2 del 28/2/2008, con effetto di variante al Piano operativo comunale (POC). Adozione. Articoli 22 e 35, L.R. 24 marzo 2000, n. 20

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 59 del 5/9/2013 è stato adottato il Piano urbanistico attuativo (PUA) in Variante al Piano particolareggiato di iniziativa pubblica "Piano di recupero in Fornovo di Taro, Via G. Di Vittorio" approvato con precedente delibera di C.C. n. 2 del 28/2/2008, con effetto di variante al Piano operativo comunale (POC).

Il PUA adottato è depositato per 60 giorni, a decorrere dal 25/9/2013 presso il Comune di Fornovo di Taro Ufficio Edilizia Urbanistica Ambiente e può essere visionato liberamente nei giorni di apertura al pubblico (martedì ore 8.30 - 12.30 e venerdì ore 8.30 - 11.00).

Entro il 24/11/2013, chiunque può formulare osservazioni sui contenuti del piano adottato, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Adriana Giulianotti

COMUNE DI IMOLA (BOLOGNA)

COMUNICATO

Approvazione Variante parziale al PRG relativa all'immobile comunale denominato "La Palazzina" sito tra Via Guerrazzi, Viale Zappi e Via Quaini

Visto l'art. 15 della L.R. 47/78 e successive modifiche, visto l'art. 25 della L.R. 47/85; si avvisa che con deliberazione del Consiglio comunale n. 108 del 24/7/2013, è stata approvata la Variante al PRG, cartografica, relativa all'immobile comunale denominato "La Palazzina" sito nel centro storico tra Via Guerrazzi, Viale Zappi e Via Quaini.

La Variante al PRG è in vigore dall'11/9/2013 ed è depositata per la libera consultazione presso il Servizio Pianificazione Urbanistica del Comune di Imola sito in Via Cogne n. 2.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Fulvio Bartoli



SERVIZIO TERRITORIALE
DISTRETTO DI FAENZA – BASSA ROMAGNA
Faenza (48018) - Viale Stradone, 32
tel. 0546 682763 fax 0546 665937
Lugo (48022) -Via Dogana, 9
Tel. 0545 900000 fax 0545 900059
e-mail certificata aora@cert.arpa.emr.it
www.arpa.emr.it/ravenna

Faenza,
PGRA
SINAPOLI: 1335/2013
Rif. Ns. PGRA/2013/6376 del 24/07/2013

Spett. le **CMCF Soc. Coop**
Via Righi, 52
48018 Faenza

e per **Cooprogetto-architettura**
Ingegneria e servizi
Via Severoli
48018, Faenza

Oggetto: Variante urbanizzazione scheda 151 Area "Italgas", via Malpighi- via Righi
Proprietà: CMCF Soc. Coop
PARERE AMBIENTALE

Relativamente alla richiesta di cui all'oggetto, valutata la documentazione tecnica allegata, si ritiene esprimere parere favorevole alla variante di cui all'oggetto nelle condizioni rilasciate in sede di Verifica di Assogettabilità con ns PGRA/2010/923 del 29/01/2010 nonché a quanto espresso in questa occasione per la valutazione di compatibilità acustica.

Si ricorda che la definizione delle attività che intendono insediarsi o trasferirsi nell'area in oggetto dovrà essere valutata alla luce della capacità ricettiva delle rete fognaria esistente e di progetto.

In sede di permesso di costruire tutti i futuri scarichi dovranno verificare l'ottemperanza alle disposizioni dell'Ente Gestore per garantire le prestazioni ambientali della rete fognaria interessata e la compatibilità quali quantitativa con l'impianto di depurazione nel rispetto dei vincoli previsti dalla relativa autorizzazione Provinciale.

Si allega parere relativo ad aggiornamento di valutazione previsionale di clima acustico.

Cordiali saluti

IL RESPONSABILE SSA AREA STRUMENTI
DI PIANIFICAZIONE E SOSTENIBILITÀ
Dott.ssa Maria Cristina Laghi

IL RESPONSABILE DEL DISTRETTO
Ing. Giampiero Buganè

Lettera firmata elettronicamente secondo le norme vigenti: D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; D.Lgs 7 marzo 2005 n. 82 e s.m.i. ;D.P.C.M. 30 marzo 2009. N. Certificato 20101305321 Certificato rilasciato da InfoCert S.p.A. (<https://www.firma.infocert.it>) Il Dirigente *Maria Cristina Laghi*
Lettera firmata elettronicamente secondo le norme vigenti: D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; D.Lgs 7 marzo 2005 n. 82 e s.m.i. ;D.P.C.M. 30 marzo 2009. N. Certificato 201113053268 Certificato rilasciato da InfoCert S.p.A. (<https://www.firma.infocert.it>) Il Dirigente *Giampiero Buganè*

Sede legale: Via Po, 5 · 40139 Bologna · Tel. 051 6223811 · Fax 051 543255 · P.IVA e C.F. 04290860370 · E-mail dir@sc.arpa.emr.it

Ravenna,

PGRA

SINAPOLI: 1335/2013

Rif. Ns. PGRA/2013/6376 del 24/07/2013

**Spett. le CMCF Soc. Coop
Via Righi, 52
48018 Faenza**

Oggetto: Parere su aggiornamento di valutazione previsionale di clima acustico a seguito di variante di Urbanizzazione Scheda n. 151 "Area ITALGAS" via Malpighi – via Righi Faenza (RA).

Proprietà: CMCF Soc. Coop

Valuta la relazione di valutazione di clima acustico aggiornata a giugno 2013 riferita all'oggetto.

Considerato che la relazione analizza e descrive gli effetti delle modifiche, fornendo elementi per il conseguimento della compatibilità acustica per la tipologia degli insediamenti che si intendono realizzare; In particolare nella relazione sono presenti i seguenti elementi:

a) Descrizione delle tipologie di insediamento (produttive, commerciali, direzionali e residenziali) del progetto attuale e dell'ingombro dei fabbricati, indicazione della presenza di infrastrutture significative (strade: via Risorgimento, via Malpighi, ferrovia: Bologna Ancona), della classe acustica (IV) della zona attribuita dalla classificazione acustica approvata dal Comune di Faenza;

b) Indicazione dei livelli di rumore presenti in periodo diurno e notturno e indicazione delle sorgenti responsabili di tali livelli;

c) Indicazione delle criticità evidenziate attraverso la simulazione con modello previsionale di propagazione del rumore;

d) Informazioni relative agli interventi che si intendono adottare al fine di rendere compatibile la realizzazione di progetto al clima acustico presente;

si esprime parere favorevole circa la compatibilità acustica del sito rispetto alla destinazione d'uso progettata a condizione che nella realizzazione degli edifici vengano adottati i seguenti provvedimenti:

- 1) per le attività produttive che andranno ad insediarsi nei fabbricati dovrà essere prodotta documentazione previsionale di impatto acustico che dimostri il rispetto dei limiti di immissione assoluto e differenziale previsti dal D.P.C.M. 14/11/97;**

Lettera firmata elettronicamente secondo le norme vigenti: D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; D.Lgs 7 marzo 2005 n. 82 e s.m.i. ; D.P.C.M. 30 marzo 2009. N. Certificato 201113053214 Certificato rilasciato da InfoCert S.p.A. (<https://www.firma.infocert.it>) Il Tecnico *Verbana Capucci*

Lettera firmata elettronicamente secondo le norme vigenti: D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; D.Lgs 7 marzo 2005 n. 82 e s.m.i. ; D.P.C.M. 30 marzo 2009. N. Certificato 201113053268 Certificato rilasciato da InfoCert S.p.A. (<https://www.firma.infocert.it>) Il Dirigente *Giampiero Buganè*

Sede legale: Via Po, 5 - 40139 Bologna - Tel. 051 6223811 - Fax 051 543255 - P.IVA e C.F. 04290860370 - E-mail dir@sc.arpa.emr.it

- 2) la realizzazione dei fabbricati previsto nel Lotto 1 e 3, a destinazione mista produttiva, commerciale, direzionale, residenziale, dovrà essere effettuata adottando i provvedimenti e le cautele progettuali descritte nella relazione datata giugno 2013, cioè:
- evitare la collocazione delle residenze sul fronte stradale di via Malpighi, via Risorgimento e fronte ferrovia; su questi lati potranno essere collocate attività produttive, commerciali e direzionali diurne, non esposte quindi ai superamenti di clima acustico notturno;
 - le residenze potranno essere collocate unicamente nella porzione acusticamente meno impattata, come indicato nelle mappe a pag 48, in affaccio all'area interna compresa fra i lotti 1 e 3, dove sono presenti i parcheggi, esclusivamente al primo e secondo piano;
 - sulle facciate delle residenze si dovrà provvedere alla realizzazione di logge, balconi con parapetti in cemento ed elementi che spezzino la linearità della facciata, quali rientranze protette su cui inserire le aperture finestrate, oppure ali in muratura a funzione schermante;
 - le facciate degli edifici sul lato ferrovia dovranno essere preferibilmente cieche;
 - L'accostamento degli usi/funzioni dovrà avvenire nel rispetto delle funzioni residenziali. Le residenze dovranno essere collocate in modo tale da evitare contiguità, e quindi possibili conflitti, tra uso abitativo e attività "rumorose" (interponendo, ad esempio, tra le due destinazioni d'uso funzioni direzionali meno impattanti).
- 3) in fase di permesso di costruire dovrà essere effettuato uno studio di clima acustica di dettaglio mirato alla verifica dei limiti di classe assegnata ai punti ricettori corrispondenti agli affacci degli edifici.
- 4) i requisiti acustici passivi degli edifici e loro impianti tecnologici dovranno essere conformi a quanto indicato nel D.P.C.M. 05/12/1997 con particolare attenzione all'indice di isolamento di facciata degli edifici e all'indice di potere fonoisolante fra edifici a diversa destinazione d'uso.

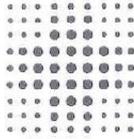
Il Tecnico competente in acustica ambientale
(p.i. Capucci Verbana)

Il Dirigente Responsabile
(Ing. Buganè Gianpiero)

T:\Distretto FAENZA-BASSA ROMAGNA\DistrettoFAI0 VERBANA inq acustico 2013\clima acustico\faenza 2013\2013 1335 parere clima AREA ITALGAS 151 Fa.doc06/08/2013

Lettera firmata elettronicamente secondo le norme vigenti: D.P.R. 10 novembre 1997, n. 513; D.P.C.M. 13 gennaio 2004; D.P.R. 29 dicembre 2000, n. 445; D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82, N. Certificato 201113053214 Certificato rilasciato da InfoCert S.p.A. (<https://www.firma.infocert.it>) Il Tecnico *Verbana Capucci*
Lettera firmata elettronicamente secondo le norme vigenti: D.P.R. 10 novembre 1997, n. 513; D.P.C.M. 13 gennaio 2004; D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82, N. Certificato 200913053228 Certificato rilasciato da InfoCert S.p.A. (<https://www.firma.infocert.it>) Il Dirigente *Gianpiero Buganè*

Sede legale: Via Po, 5 - 40139 Bologna - Tel. 051 6223811 - Fax 051 543255 - P.IVA e C.F. 04290860370 - E-mail dir@sc.arpa.emr.it



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Ravenna

Dipartimento di Sanità Pubblica

Nuovi Insediamenti Produttivi



Prot. n. 33271-IPFa

Faenza

14 MAR 2013

Rif. prot. 97/2013

OGGETTO: Parere preventivo igienico sanitario e di sicurezza sul lavoro relativo a
**VARIANTE URBANIZZAZIONE SCHEDA N. 151 AREA ITALGAS VIA
MALPIGHI - VIA RIGHI FAENZA - CMCF SOC. COOP - 95-NIP-2013 sito in
FAENZA VIA RIGHI.**

Richiedente: **COOPERATIVA MURATORI E CEMENTISTI FAENZA
SOCIETA' COOPERATIVA (IN BREVE "CMCF SOC. COOP.").**

Accettazione: Prof. 21686-ACC95 del 26/03/2013.

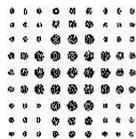
L'OGGETTO
VIA SEVEROLI 18 - FAENZA

Si trasmette in allegato il parere espresso dal gruppo di lavoro permanente Nuovi
Insediamenti Produttivi relativo all'oggetto.

Distinti saluti.

Il Responsabile di Ambito
GERMANA PIANCASTELLI

Ambito Territoriale di Ravenna 48124 Ravenna - Via Fiume Abbandonato n. 134 - Tel. 0544.296809 - Fax 0544.286800 - ra.igienepubblica@ausl.ra.it
pec: ausl110ra.igpubbra@pec.ausl.ra.it
Ambito Territoriale di Lugo 49012 Bagnacavallo (RA) - Via Vittorio Veneto n. 8 - Tel. 0545.283062 - Fax 0545.283075 - lu.igienepubblica@ausl.ra.it
pec: ausl110ra.igpubbliu@pec.ausl.ra.it
Ambito Territoriale di Faenza 48018 Faenza (RA) - Via Zaccagnini n. 22 - Tel. 0546.602503 - Fax 0546.602510 - fa.igienepubblica@ausl.ra.it
pec: ausl110ra.igpubbfa@pec.ausl.ra.it



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Ravenna

Dipartimento di Sanità Pubblica

Nuovi Insediamenti Produttivi

Allegato al Prot. n. 33271-IPSA

Faenza

Rif. prot. n. 97/2013

OGGETTO: Parere preventivo igienico sanitario e di sicurezza sul lavoro relativo a **VARIANTE URBANIZZAZIONE SCHEDA N. 151 AREA ITALGAS VIA MALPIGHI - VIA RIGHI FAENZA - CMCF SOC. COOP - 95-NIP-2013** sito in FAENZA VIA RIGHI.
Richiedente: **COOPERATIVA MURATORI E CEMENTISTI FAENZA SOCIETA' COOPERATIVA (IN BREVE "CMCF SOC. COOP.")**.
Accettazione: Prot. 21686-ACC95 del 26/03/2013.

In riferimento alla richiesta di parere di cui all'oggetto;

esaminata la documentazione presentata;

visto l'esito dell'istruttoria effettuata dai Servizi del Dipartimento di Sanità Pubblica,

si esprime parere favorevole, per quanto di competenza, all'intervento proposto.

Si demanda ai competenti Uffici Comunali la valutazione circa il rispetto della normativa in materia di superamento e abbattimento delle barriere architettoniche e la compatibilità urbanistica.

Gli elaborati grafici vistati allegati sono parte integrante del presente parere.

Il Tecnico della Prevenzione
MAGNARELLO FABRIZIO

Ambito Territoriale di Ravenna 48124 Ravenna - Via Fiume Abbanconato n. 134 - Tel. 0544.266309 - Fax 0544.265800 - ra.igierpubblica@ausl.ra.it
pec ausl110ra.igpubbro@pec.ausl.ra.it
Ambito Territoriale di Lugo 48012 Bagnacavallo (RA) - Via Vittorio Veneto n. 9 - Tel. 0545.283062 - Fax 0545.283075 - lu.igierpubblica@ausl.ra.it
pec ausl110ra.igpubbli@pec.ausl.ra.it
Ambito Territoriale di Faenza 46036 Faenza (RA) - Via Zaccagnini n. 22 - Tel. 0546.602603 - Fax 0546.602510 - fa.igierpubblica@ausl.ra.it
pec ausl110ra.igpubbfa@pec.ausl.ra.it

PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO
Settore Territorio - Via Zanelli, 4
Responsabile del procedimento: Arch. Daniele Babalini - Tel. 0546 691525
Termine per la conclusione del procedimento gg. ___ decorrente dal ___
Ufficio per la visione degli atti: Servizio Progettazione Urbanistica-Ambientale



COMUNE di FAENZA
Premio Europa 1968

Prot. Gen. 0037395 Class. 06-01 Fasc. 7/2010

Faenza, 24 settembre 2013

OGGETTO: Prima Variante al Piano Particolareggiato di iniziativa privata in conformità al PRG per la trasformazione dell'area di cui alla scheda di PRG n. 151 "Area Italgas - Via Malpighi Via Righi" approvato con atto C.C. 211/38442 del 27.09.2010. (Piano attuativo conforme al PRG)

- parere art. 35 L.R. n. 20/2000

Al Presidente dell'
**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
di RAVENNA**
P.zza Caduti per la Libertà n.2/4
48100 - RAVENNA

Si trasmette, copia del provvedimento in oggetto (sia cartaceo che in supporto informatico) pubblicato con determina dirigenziale n. 77 del 10 settembre 2013, per il parere di competenza, come citato in oggetto.

Si resta a disposizione per qualsiasi chiarimento.

IL DIRIGENTE DEL
SETTORE TERRITORIO
(Arch. Ennio Nonni)

Allegati:

- Determina dirigenziale n. 77 del 10.09.2013
- n. 1 copia delle Tavole allegate al provvedimento
- Parere ARPA - Prot. PGRA/2013/6376 del 24.07.2013
- Parere AUSL - Prot.33271 del 14.05.2013
- n. 1 CD con l'intero provvedimento adottato in formato .pdf



Comune di Faenza - SETTORE TERRITORIO - Via Zanelli 4 - 48018 Faenza (RA) File:SRVDAT01SettoreTerritorio00 - URBANISTICAW01 PU-PP036_151 Area ITALGAS Via Malpighi - VAR 49/L VAR PP 2013/PUBBLICAZIONE/Trasmissione_PRV_2009/3.doc
Partita IVA e Cod. Fisc. n. 00357850395
Orario di apertura al pubblico: mar. 8:30 - 13:00 / giov. ore 8:30 - 13:00 e 14:30 - 16:30
E-mail: cinzia.neri@comune.faenza.ra.it - E-mail certificata (pec): comune.faenza@cert.provincia.ra.it
http://www.comune.faenza.ra.it



PROVINCIA DI RAVENNA
Medaglia d'Argento al Merito Civile

SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO

Class. 07-04-02

Fasc. 2013/6/0

Prot.

del

Ravenna, 09.10.2013

Comune di Faenza
Settore Territorio
via Zanelli, 4
48018 Faenza

Oggetto: Prima variante al Piano Particolareggiato di iniziativa privata in conformità al PRG per la trasformazione dell'area di cui alla scheda di PRG n.151 "Area Italgas – via Malpighi – via Righi"

Con riferimento allo strumento urbanistico in oggetto, trasmesso alla Provincia con nota del 24.09.2013, ricevuto in data 27.09.2013 e assunto agli atti con PG 2013/0074069, presa in esame la documentazione ricevuta si richiede all'Amministrazione comunale di dare comunicazione rispetto alle eventuali osservazioni in materia ambientale pervenute durante il periodo di pubblicazione.

In relazione alle competenze di questa Provincia in merito alla VAS/ValSAT ai sensi del D. Lgs n.153/2006 e delle successive disposizioni regionali, si propone in via generale, ai fini dell'individuazione dei soggetti competenti in materia ambientale, ai sensi dell'art. 9 comma 6, D.Lgs. n. 152/2006, di trasmettere anche i pareri di Autorità di Bacino o Consorzi di Bonifica, Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici, Soprintendenza per i Beni Ambientali ed Architettonici, Sovrintendenza Archeologica, qualora interessati dalle previsioni del piano.

Inoltre, al fine dell'espressione di parere sulla compatibilità geologico-geomorfologica e sulla compatibilità sismica della previsione urbanistica, si richiede l'integrazione ed attualizzazione della Relazione geologica che tenga in particolare conto le modifiche apportate dalla Variante e sia adeguata a quanto previsto dagli scenari di pericolosità sismica dell'attuale PSC del Comune di Faenza.

La presente costituisce interruzione dei termini, che riprenderanno a decorrere dalla data di presentazione delle suddette integrazioni.

Il Servizio scrivente resta a vostra disposizione per eventuali chiarimenti in merito a quanto sopra esposto.

Cordiali saluti.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Elettra Malossi)

Il sottoscritto _____ in qualità di _____ del Settore/Servizio _____ della Provincia di Ravenna attesta che la presente copia è conforme all'originale firmato digitalmente da _____ in qualità di _____ del Settore/Servizio _____, registrato nel Protocollo Generale n. _____ del ___/___/_____, conservato presso la suddetta Provincia e consta di n. _____ pagine Ravenna, ___/___/_____, Firma _____

Sede del servizio: Piazza Caduti per la Libertà, 2
Responsabile del procedimento: Valeria Biggio
Per informazioni contattare: Valeria Biggio
Tel. 0544 258165 - Fax 0544 258015 - e-mail: vbiggio@mail.provincia.ra.it

Documento firmato digitalmente

Provincia di Ravenna - Piazza Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna - Tel. 0544 258111 Fax 0544 258070 - C.F. e P. IVA 00356680397
Sito web: www.provincia.ra.it - PEC: provra@cert.provincia.ra.it

Pagina 1 di 1

PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO
Settore Territorio - Via Zanelli, 4
Responsabile del procedimento: Arch. Daniele Babalini - Tel. 0546 691525
Termine per la conclusione del procedimento gg. ____ decorrente dal ____
Ufficio per la visione degli atti: Servizio Progettazione Urbanistica-Ambientale



COMUNE di FAENZA
Premio Europa 1968

Prot. Gen. 0047722 Class. 06-01 Fasc. 7/2010

Faenza, 28 novembre 2013

OGGETTO: *Prima Variante al Piano Particolareggiato di iniziativa privata in conformità al PRG per la trasformazione dell'area di cui alla scheda di PRG n. 151 "Area Italgas - Via Malpighi Via Righi" approvato con atto C.C. 211/38442 del 27.09.2010. (Piano attuativo conforme al PRG)*

- *parere art. 35 L.R. n. 20/2000*

TRASMISSIONE DOCUMENTAZIONE INTEGRAZIONE

Al Presidente dell'
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
di RAVENNA
P.zza Caduti per la Libertà n.2/4
48100 - RAVENNA

A seguito di Vostra richiesta di documentazione integrativa, pervenuta in data 17.10.2013 (Prot.Gen. 00040854), Vs. rif. *Class. 07-04-02 Fasc.2013/6/0 del 09.10.2013*, ai fini della riapertura dei termini, si inviano n. 2 copie degli allegati sotto elencati.

Si evidenzia che durante il periodo di pubblicazione **NON** sono pervenute osservazioni.

Si resta a disposizione per qualsiasi chiarimento.

IL DIRIGENTE DEL
SETTORE TERRITORIO
(Arch. Ennio Nonni)

IL CAPO SERVIZIO PROGETTAZIONE
URBANISTICA - AMBIENTALE
(Arch. Daniele Babalini)

Allegati:

- Lettera a firma del Segretario Generale sulle osservazioni pervenute
- *Parere Consorzio di Bonifica della R.O. - Prot. n.7083 del 22.11.2013*
- *Integrazione Relazione Geologica del 29.10.2013*
- CD con file .pdf dell'*Integrazione Relazione Geologica del 29.10.2013*



Provincia di Ravenna

N. 326 delle deliberazioni

SEDUTA DEL **20/12/2013**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

L'anno **duemilatredici**, addì **venti**, del mese di **Dicembre**, alle ore **09:00**, si è riunita nella sala delle adunanze la GIUNTA PROVINCIALE, sotto la presidenza del Sig. BESSI GIANNI, presenti i Sigg.ri:

CASADIO CLAUDIO	Presidente	Assente
BESSI GIANNI	Vice Presidente	Presente
RONCHINI LUCIANO	Assessore	Presente
PRONI ELEONORA	Assessore	Presente
VALENTI PAOLO	Assessore	Presente
RIVOLA FRANCESCO	Assessore	Presente
RONCUZZI MARA	Assessore	Presente
VALGIMIGLI SECONDO	Assessore	Presente

Il Vice Presidente, con l'assistenza del SEGRETARIO GENERALE **RAVAGNANI ANDREA**, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita a deliberare su:

OGGETTO n.: 6

COMUNE DI FAENZA - PRIMA VARIANTE AL PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PRIVATA IN CONFORMITA' AL P.R.G. PER LA TRASFORMAZIONE DELL'AREA DI CUI ALLA SCHEDA DI P.R.G. N.151 "AREA ITALGAS - VIA MALPIGHI VIA RIGHI"
 PARERE AI SENSI DELL'ART.35 DELLA L.R.20/2000 S.M.I. E DELL'ART.5 DELLA L.R.20/2000 S.M.I.
 PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 L.R.19/08.

k:\modelli\delgiunta.dot

LA GIUNTA PROVINCIALE

VISTA la nota del Comune di Faenza del 24 settembre 2013, ricevuta dalla Provincia in data 27 settembre 2013, prot. n. 2013/0074069 (clas. 07.04.02, 2013/6/0), con la quale sono stati trasmessi gli atti tecnici ed amministrativi dello strumento urbanistico in oggetto, adottato ai sensi dell'art. 35 della Legge Regionale n.20/2000;

VISTA la L.R. 24 marzo 2000, n.20 e s.m.i. "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio", che definisce all'art.31 gli obiettivi ed i contenuti generali dei Piani Urbanistici Attuativi e che all'art.35 prevede che contemporaneamente al deposito, il PUA viene trasmesso alla Provincia la quale, entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di ricevimento, può formulare osservazioni relativamente a previsioni di piano che contrastino con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello superiore;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152 *Norme in materia ambientale*;

VISTA la L.R. 13 giugno 2008, n.9, "*Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152.*", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n.10 del 13 giugno 2008;

VISTA la L.R. n° 20 del 24 marzo 2000 e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare l'art.5, comma 7 che dispone: *La Regione e le Province, in veste di autorità competente, si esprimono in merito alla valutazione ambientale rispettivamente dei piani provinciali e comunali nell'ambito dei seguenti provvedimenti di loro competenza, dando specifica evidenza a tale valutazione:*

a) (...)

b) (...)

c) *per i PUA in variante al POC, nell'ambito delle osservazioni al piano adottato, di cui all'articolo 35, comma 4, previa acquisizione delle osservazioni presentate;*

VISTA la relazione del Servizio Territorio (ALLEGATO A) con la quale

si propone

CHE ai sensi dell'art.35 della L.R. n°20/ 2000 e s. m. e i., in ordine allo strumento urbanistico in oggetto e limitatamente alle sole previsioni contenute nello stesso, venga formulata la seguente osservazione:

In relazione alle funzioni commerciali insediabile nel comparto in conformità a quanto previsto all'art.12.2.2. del PRG vigente si richiede di inserire nelle norme di Attuazione del Piano Particolareggiato in oggetto che deve essere rispettato quanto previsto dal suddetto articolo e che, qualora si ritenga di utilizzare gli incentivi e promozioni legati alla bioedilizia è necessario attenersi a quanto previsto dall'art.31 delle stesse Norme del PRG

CHE, relativamente alle disposizioni dettate dall'art.5 della L.R. 20/2000, sulla base del rapporto preliminare Valsat che illustra nel dettaglio i contenuti dello strumento urbanistico assunto dal Comune di Faenza e sentite al riguardo le Autorità che, per le loro specifiche competenze ambientali hanno interesse agli effetti dovuti all'applicazione dello strumento urbanistico, non si sono riscontrate ricadute significative sull'ambiente, fermo restando le condizioni poste riportate nel "Constatato" della presente relazione istruttoria, che fa parte integrante della deliberazione in oggetto;

CHE relativamente alla verifica della compatibilità delle previsioni urbanistiche in esame con le condizioni di pericolosità locale del territorio, di cui all'art.5 della L.R.19/2008, si esprima parere favorevole alle condizioni espresse dal Settore Ambiente e Territorio della Provincia riportate nel "Constatato" della presente relazione istruttoria;

E:\modello\delgiunta.dot

RITENUTE condivisibili le considerazioni espresse dal Servizio Territorio;

VISTA la delibera di Giunta Provinciale n.169 del 17.07.2013 ad oggetto "Piano Esecutivo di Gestione 2013 - Approvazione" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della Dirigente del Settore Ambiente e Territorio;

AD UNANIMITÀ di voti;

DELIBERA

CHE ai sensi dell'art.35 della L.R. n°20/ 2000 e s. m. e i., in ordine allo strumento urbanistico in oggetto e limitatamente alle sole previsioni contenute nello stesso, venga formulata la seguente osservazione:

In relazione alle funzioni commerciali insediabile nel comparto in conformità a quanto previsto all'art.12.2.2. del PRG vigente si richiede di inserire nelle norme di Attuazione del Piano Particolareggiato in oggetto che deve essere rispettato quanto previsto dal suddetto articolo e che, qualora si ritenga di utilizzare gli incentivi e promozioni legati alla bioedilizia è necessario attenersi a quanto previsto dall'art.31 delle stesse Norme del PRG

DI ESPRIMERE, relativamente alla Valutazione di sostenibilità di cui all'art.5 della L.R.20/2000, parere favorevole alle condizioni riportate nel "Constatato" dell'Allegato A) (relazione istruttoria) che è parte integrante del presente provvedimento.

DI ESPRIMERE, relativamente alla verifica della compatibilità delle previsioni urbanistiche in esame con le condizioni di pericolosità locale del territorio, di cui all'art.5 della L.R.19/2008, parere favorevole alle condizioni espresse dal Settore Ambiente e Territorio della Provincia riportate nel "Constatato" della presente deliberazione.

LA GIUNTA PROVINCIALE

VISTA la necessità e l'esigenza di provvedere tempestivamente, in vista della scadenza dei termini previsti ai sensi di legge, alla verifica in oggetto;

AD unanimità di voti;

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.



Provincia di Ravenna

ISTRUTTORIA PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

ALLA GIUNTA

SETTORE: Ambiente e Territorio/PRT N. 22 DATA: 19/12/2013

OGGETTO: COMUNE DI FAENZA - PRIMA VARIANTE AL PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PRIVATA IN CONFORMITA' AL P.R.G. PER LA TRASFORMAZIONE DELL'AREA DI CUI ALLA SCHEDA DI P.R.G. N.151 "AREA ITALGAS - VIA MALPIGHI VIA RIGHI"
PARERE AI SENSI DELL'ART.35 DELLA L.R.20/2000 S.M.I. E DELL'ART.5 DELLA L.R.20/2000 S.M.I.
PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 L.R.19/08.

SETTORE INTERESSATO

Il sottoscritto Responsabile del *settore/servizio* interessato ESPRIME ai sensi ed agli effetti dell'art 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Ravenna, 19/12/2013

IL DIRIGENTE del SETTORE/SERVIZIO
F.to MALOSSI ELETTRA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL VICE PRESIDENTE
F.to BESSI GIANNI

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to RAVAGNANI ANDREA

SI DICHIARA:

- a) che la presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'albo pretorio online della Provincia (N. _____ DI REGISTRO) dove rimarrà per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69;
- b) che contestualmente, con nota P.G. n. _____, viene comunicata ai capigruppo consiliari la pubblicazione all'albo della stessa, ai sensi dell'art. 125 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267

Ravenna,

SETTORE AFFARI GENERALI
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F.to _____

Copia conforme all'originale per uso amm.vo.

Ravenna,

SETTORE AFFARI GENERALI
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

SI CERTIFICA:

che la presente deliberazione è stata dichiarata **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art.134, comma quarto, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Ravenna,

SETTORE AFFARI GENERALI
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F.to _____

SI CERTIFICA che la presente deliberazione è stata **pubblicata** nel suddetto registro di albo pretorio online della Provincia per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____

Ravenna,

SETTORE AFFARI GENERALI
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F.to _____

AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

(articolo 14 del regolamento di attribuzione di competenze e funzioni a rilevanza esterna al presidente della provincia, alla giunta provinciale, ai dirigenti e al segretario generale)

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.



Provincia di Ravenna

SETTORE : AMBIENTE E TERRITORIO

SERVIZIO : PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

RELAZIONE ISTRUTTORIA

OGGETTO : **COMUNE DI FAENZA**

PRIMA VARIANTE AL PIANO PARTICOLAREGGIATO DI
INIZIATIVA PRIVATA IN CONFORMITA' AL P.R.G. PER LA
TRASFORMAZIONE DELL'AREA DI CUI ALLA SCHEDA DI P.R.G.
N.151 "AREA ITALGAS – VIA MALPIGHI VIA RIGHI"
PARERE AI SENSI DELL'ART.35 DELLA L.R.20/2000 s.m.i. E
DELL'ART.5 DELLA L.R.20/2000 s.m.i.
PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 L.R.19/08.

IL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

VISTA la L.R. 24 marzo 2000, n.20 e s.m.i. "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio", che all'art. 35 prevede che: *contemporaneamente al deposito, il PUA viene trasmesso alla Provincia la quale, entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di ricevimento, può formulare riserve relativamente a previsioni di piano che contrastino con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello territoriale superiore;*

VISTA la L.R. n° 20 del 24 marzo 2000 e s.m.i., ed in particolare l'art. 5, comma 7 che dispone: *La Regione e le Province, in veste di autorità competente, si esprimono in merito alla valutazione ambientale rispettivamente dei piani provinciali e comunali nell'ambito dei seguenti provvedimenti di loro competenza, dando specifica evidenza a tale valutazione:*

a) (...)

b) (...)

c) *per i PUA in variante al POC, nell'ambito delle osservazioni al piano adottato, di cui all'articolo 35, comma 4, previa acquisizione delle osservazioni presentate;*

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m. e i., "Norme in materia ambientale";

VISTA la L.R. 13 giugno 2008, n.9, "Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152.", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n.10 del 13 giugno 2008;

VISTA la deliberazione n° 276 in data 03.02.2010 con la quale l'Assemblea Legislativa ha approvato il Piano Territoriale Regionale 2010;

VISTE le deliberazioni n°1338 in data 28.01.1993 e n° 1551 in data 14.07.1993 con le quali il Consiglio Regionale ha approvato il Piano Territoriale Paesistico Regionale;

VISTA la deliberazione n.9 del 28 febbraio 2006 con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato il PTCP della Provincia di Ravenna, i cui contenuti sono stati sottoposti a valutazione preventiva della sostenibilità ambientale e territoriale (VALSAT), così come previsto dalla L.R. 20/2000;

VISTA la nota del Comune di Faenza del 24 settembre 2013, ricevuta dalla Provincia in data 27 settembre 2013, prot. n. 2013/0074069 (clas. 07.04.02, 2013/6/0), con la quale sono stati trasmessi gli atti tecnici ed amministrativi dello strumento urbanistico in oggetto, adottato ai sensi dell'art. 35 della Legge Regionale n.20/2000;

VISTA la nota del Servizio scrivente del 16 ottobre 2013 (PG 2013/0078556) con la quale è stata richiesta documentazione integrativa;

VISTA la documentazione integrativa trasmessa dal Comune di Faenza in data 29 novembre 2013, PG 2013/0089923;

PREMESSO:

CHE il Comune di Faenza è dotato di Piano Regolatore la cui Variante Generale è stata approvata dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 397 del 29 aprile 1998;

CHE il Comune di Faenza è dotato di Piano Strutturale Comunale approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 5761/17 del 22.01.2010;

CHE lo strumento urbanistico in oggetto è compreso fra le previsioni degli strumenti urbanistici sopracitati;

PRESO ATTO:

CHE gli elaborati tecnici della Variante al Piano Particolareggiato in oggetto sono stati depositati per la libera consultazione, ai sensi dell'art.35 della LR 20/2000, per sessanta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna presso la sede della stessa Amministrazione comunale;

CONSTATATO

CHE la variante al piano particolareggiato in oggetto riguarda un'area identificata nella scheda 151 del PRG come "Area Italgas Via Malpighi, via Righi" che presenta una superficie di circa mq 25.608, attualmente classificata in parte come art.12.6 "Zone produttive miste di nuovo impianto" (mq 19.155) ed in parte come art.12.2.2. "Zone di completamento a prevalenza produttiva" (mq 6.453).

La presente variante al piano particolareggiato di iniziativa privata, conforme al PRG vigente, è stata presentata dalla proprietà al fine di apportare alcune modifiche alla conformazione dell'urbanizzazione e per cogliere le possibilità prospettate dal S.I.O. (schema di inquadramento operativo) approvata con atto del C.C. n.57/13357 del 25.03.2013, finalizzato a consentire, a parità di carico insediativo, la miglior distribuzione delle quote commerciali e residenziali delle aree incluse nelle Scheda 151, rispettando gli standard minimi di legge e quelli previsti nella specifica scheda di attuazione del comparto.

In particolare il progetto prevede l'eliminazione del parcheggio pubblico in fregio a via Malpighi e la formazione di un unico lotto (lotto1) di Sf pari a mq 4401 posto lungo il lato ovest dell'urbanizzazione, mantenendo inalterato l'accesso previsto all'ex parcheggio che sarà quindi funzionale al nuovo lotto.

Viene inoltre modificato in parte il bacino di laminazione, rendendo quindi potenzialmente allegabile una parte del lotto prospiciente via Risorgimento.

La presente variante inoltre consente, nel rispetto delle norme del PRG, l'insediamento anche di funzioni commerciali, oltre a quelle già previste nel Piano particolareggiato vigente, senza peraltro incrementare le potenzialità edificatorie previste dal Piano particolareggiato stesso.

CHE durante il periodo di pubblicazione, non è pervenuta alcuna Osservazione;

CHE l'AUSL di Ravenna, Dipartimento di Sanità Pubblica, Ambito territoriale di Faenza – Ufficio Nuovi Insediamenti Produttivi, relativamente allo strumento urbanistico in oggetto ha espresso, con Prot. 33271-IPFA (rif. Prot.97/2013) *parere favorevole, per quanto di competenza, all'intervento proposto, demandando ai competenti uffici comunali la valutazione circa il rispetto della normativa in materia di superamento ed abbattimento della barriera architettoniche, nonché la verifica della compatibilità urbanistica dell'insediamento citato in premessa*

CHE il Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale, relativamente allo strumento urbanistico in oggetto, con Prot. 7083 del 22.11.2013 si è così espresso: *"preso atto della richiesta di parere proposta con la nota in oggetto, si esprime, per quanto di competenza, fatti salvi i diritti di terzi e solo dal punto di vista idraulico; parere favorevole alla Valutazione di Sostenibilità Ambientale e territoriale così come indicato nella tavola RVasV in data giugno 2013".*

CHE l'ARPA – Servizio territoriale - distretto di Faenza - Bassa Romagna, relativamente allo strumento urbanistico in oggetto ha espresso il seguente parere ambientale: *"valutata la documentazione tecnica allegata, ritiene di esprimere parere favorevole alla variante nelle condizioni rilasciate in sede di Verifica di Assoggettabilità con Ns PGRA/2010/923 del 29.01.2010 nonché a quanto espresso in questa occasione per la valutazione di compatibilità acustica.*

Si ricorda che per la definizione delle attività che intendono insediarsi o trasferirsi nell'area in oggetto dovrà essere valutata alla luce della capacità ricettiva della rete fognaria esistente e di

progetto. In sede di permesso di costruire tutti i futuri scarichi dovranno verificare l'ottemperanza alle disposizioni dell'Ente gestore per garantire le prestazioni ambientali della rete fognaria interessata e la compatibilità quali-quantitativa con l'impianto di depurazione nel rispetto dei vincoli previsti dalla relativa autorizzazione Provinciale."

Inoltre, sempre relativamente allo strumento urbanistico in oggetto l'ARPA ha espresso il seguente parere in materia di valutazione previsionale di clima acustico: "si esprime parere favorevole circa la compatibilità acustica del sito rispetto alla destinazione d'uso progettata a condizione che nella realizzazione degli edifici vengano adottati i seguenti provvedimenti:

- 1) per le attività produttive che andranno ad insediarsi nei fabbricati dovrà essere prodotta documentazione previsionale di impatto acustico che dimostri il rispetto dei limiti di immissione assoluto e differenziale previsti dal D.P.C.M. 14/11/1997;
- 2) la realizzazione dei fabbricati previsti nel lotto 1 e 3, a destinazione mista produttiva, commerciale, direzionale, residenziale, dovrà essere effettuata adottando i provvedimenti e le cautele progettuali descritte nella relazione datata giugno 2013 cioè:
 - evitare la collocazione delle residenze sul fronte stradale di via Malpighi, via Risorgimento e fronte ferrovia; su questi lati potranno essere collocate attività produttive, commerciali e direzionali diurne, non esposte quindi ai superamenti di clima acustico notturno;
 - le residenze potranno essere collocate unicamente nella porzione acusticamente meno impattata, come indicato nelle mappe a pag.48, in affaccio all'area interna compresa fra i lotti 1 e 3, dove sono presenti i parcheggi, esclusivamente al piano primo e secondo;
 - sulle facciate delle residenze si dovrà provvedere alla realizzazione di logge, balconi con parapetti in cemento ed elementi che spezzino la linearità della facciata, quali rientranze protette su cui inserire le aperture finestrate, oppure ali in muratura a funzione schermante;
 - le facciate degli edifici sul lato ferrovia dovranno essere preferibilmente cieche;
 - l'accostamento degli usi/funzioni dovrà avvenire nel rispetto delle funzioni residenziali: Le residenze dovranno essere collocate in modo tale da evitare contiguità, e quindi possibili conflitti, tra uso abitativo e attività "rumorose" (interponendo, ad esempio, tra le due destinazioni d'uso funzioni direzionali meno impattanti).
- 3) in fase di permesso di costruire dovrà essere effettuato uno studio di clima acustica di dettaglio mirato alla verifica dei limiti di classe assegnata ai punti ricettori corrispondenti agli affacci degli edifici;
- 4) i requisiti acustici passivi degli edifici e loro impianti tecnologici dovranno essere conformi a quanto indicato nel D.P.C.M. 05.12.1997 con particolare attenzione all'indice di isolamento di facciata degli edifici e all'indice di potere fonoisolante fra edifici a diversa destinazione d'uso.

CHE per quanto di competenza, sulla compatibilità del Piano con le condizioni geomorfologiche del territorio in relazione al rischio sismico del medesimo il Settore Ambiente e Territorio della Provincia ha espresso parere favorevole, pur non entrando nel merito della tipologia e delle previsioni urbanistiche e di quant'altro non specificatamente previsto dall'Art. 5 della L. R. n° 19/2008.

Il presente parere è subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni da applicarsi in sede di progettazione esecutiva:

- **1:** dovrà essere verificata la presenza di paleomorfologie sepolte (paleovalle), di depositi di palude e/o disomogeneità litostratigrafiche tali da creare rischi sismici, geotecnici e/o idrogeologici mediante interazione con le strutture di fondazione e le strutture in elevazione, e di conseguenza dovranno essere scelte soluzioni tecniche fondazionali in grado di annullare tali rischi; le prove penetrometriche eseguite potrebbero non aver individuato tali morfologie; inoltre vi sono depositi pelitici possibilmente riconducibili ad ambienti di palude; in tal caso potranno esserci variazioni litostratigrafiche latero-verticali anche complesse, e si potranno porre problemi progettuali anche gravi per contatto di litologie con caratteristiche molto diverse tra loro, tali, appunto, da creare rischi geotecnici, sismici e/o idrogeologici; le

scarpate morfologiche esistenti, di origine naturale od antropica, dovranno essere separate dalle fondazioni da fasce di rispetto sufficienti ad escludere totalmente interazioni sismiche tra le scarpate e le fondazioni stesse; la presenza di depositi a caratteristiche molto diverse e pertanto a rischio sia sotto il profilo geotecnico che sotto quello sismico ed idrogeologico dovrà quindi essere presa in attentissima considerazione;

- **2:** le fondazioni andranno integralmente impermeabilizzate; nelle fasi costruttive dovranno essere utilizzate tecnologie di abbattimento della falda tali da non creare rischi agli edifici e strutture esistenti, e per il tempo strettamente necessario allo scopo;
- **3:** nella Normativa Tecnica di Attuazione dello Strumento di Attuazione andrà inserito l'obbligo di presentare, per ogni edificio in progetto, specifica relazione geologica e geotecnica (comprensiva delle problematiche sismiche) in sede di progettazione esecutiva;
- **4:** va completata una indagine geognostica preliminare dell'area e di un suo adeguato intorno, in sede di progettazione esecutiva, e preliminarmente alla progettazione esecutiva degli edifici in progetto e delle opere di urbanizzazione; la profondità delle prove (es. prove penetrometriche) dal piano di campagna deve essere la massima possibile secondo legge ed in base alle strutture di fondazione ed in elevazione che si prevedono preliminarmente (anche ai fini della caratterizzazione sismica) oppure a profondità maggiori qualora richiesto dalle situazioni stratigrafiche o dalle esigenze progettuali; in particolare si richiede l'esecuzione di altre prove in situ spinte almeno a -20 m di profondità dal piano di campagna; l'indagine deve coprire tutta l'area interessata da urbanizzazione ed edificazione in modo sufficientemente fitto ed omogeneo; il completamento dell'indagine deve permettere anche una valutazione della litostratigrafia e dei parametri geotecnici e geomeccanici dei vari strati (o lenti) nella loro variazione orizzontale-verticale, cioè tridimensionale, in tutta l'area (a tale scopo sono richieste le rappresentazioni planimetriche e di sezioni verticali litostratigrafiche, lungo varie direzioni spaziali ossia azimut); delle nuove prove geognostiche da eseguire si richiedono tutti i diagrammi e le tabelle dei parametri geotecnici e delle interpretazioni litostratigrafiche; in caso di forti variazioni litostratigrafiche e/o di presenza di paleovalvei o altre morfologie sepolte andranno prese le misure adeguate per evitare problemi geotecnici; sulla base dei parametri litostratigrafici, geotecnici e geomeccanici vanno fatti calcoli dei carichi ammissibili; da questi si ipotizzeranno almeno alcune tipologie di fondazioni adeguate alla situazione, tenendo conto di tutti i carichi possibili e con le condizioni più sfavorevoli (presenza di carichi dinamici, accidentali, da sisma, da neve, da vento, ecc.); tali problematiche vanno valutate attentissimamente, tenendo conto anche degli effetti della falda freatica e delle sue oscillazioni, nonché delle azioni sismiche inerenti carichi e cedimenti; andranno inoltre fatte varie ipotesi fondazionali; in ogni caso si dovranno limitare al minimo i carichi ed i cedimenti assoluti e differenziali; andranno indicati i provvedimenti tecnici adeguati a far fronte a tutte le problematiche che verranno eventualmente in evidenza; si richiedono i calcoli dei cedimenti assoluti e differenziali nelle varie ipotesi fondazionali prese in considerazione: se tali cedimenti risultassero elevati si dovranno indicare i provvedimenti tecnici adeguati a farvi fronte (per esempio scelta di altra tipologia di fondazione, ecc.); si dovrà altresì tener conto dei cicli di rigonfiamento-essiccamento dei terreni coesivi eventualmente situati in vicinanza del piano di campagna in occasione delle oscillazioni stagionali della falda e delle piogge; va da sé che tutta la progettazione dovrà ottemperare alle Norme Tecniche per le Costruzioni attualmente vigenti, anche per quanto riguarda le problematiche sismiche;
- **5:** a seguito della indagine geognostica di cui al punto **4** andrà predisposta una carta di zonizzazione geotecnica dell'area di interesse, al fine di predisporre progetti delle strutture di fondazione e in elevazione tali da ovviare a possibili disomogeneità dei parametri geomeccanici (per esempio evitando di realizzare fondazioni che attraversino i "confini" tra le varie zone geotecniche);
- **6:** gli sterri e i riporti vanno ridotti al minimo compatibile con le problematiche dell'area;
- **7:** il valore di Vs30 e la categoria dei terreni di fondazione (indicata come C) vanno riferiti non al piano di campagna attuale ma alla quota del presumibile piano fondale,

una volta individuato questo mediante tutte le integrazioni alla indagine geognostica; si dovranno tenere in adeguato conto o le frequenze proprie del/dei terreno/terreni di fondazione in modo tale da evitare fenomeni di risonanza con gli edifici in caso di sisma; i dati ricavati sono da confrontare ed integrare con tutti i dati geologici e geotecnici; da tali indagini andranno tratte attentissimamente tutte le indicazioni tecniche del caso, unitamente alle informazioni di altra origine ricordate in quanto precede ed in quanto segue; anche tutti i parametri testé ricordati andranno riferiti alla quota presumibile di fondazione, e dovranno tener conto però anche delle caratteristiche sismiche di tutti i terreni sovrastanti tale quota;

- **8:** in specifico andranno eseguite indagini e valutazioni approfondite e di dettaglio sulle problematiche sismiche relative alle opere in progetto e alle opere fondazionali ed in elevato già esistenti in un adeguato intorno degli edifici previsti;
- **9:** le indagini geologiche e geognostiche di dettaglio di cui sopra dovranno servire anche ad individuare le caratteristiche degli strati o livelli granulari saturi presenti, per i quali dovrà essere valutato il potenziale di liquefazione sismica con l'applicazione di una accelerazione a_{max} adeguata e con la scelta di Magnitudo (M) adeguate a quanto noto dalla storia sismica dell'area in esame e di suoli di fondazione adeguati; andranno valutati tutti gli strati granulari saturi (anche delle prove geognostiche da eseguire), indipendentemente da potenza e da profondità dal piano di campagna, perchè ciò richiede il principio di precauzione; la situazione va valutata con il massimo della cautela, e andranno eseguite opportune considerazioni sul rischio di liquefazione; l'intervento potrà essere realizzato esclusivamente in caso di assenza assoluta di rischio di liquefazione sismica; le fondazioni e le strutture in elevazione potranno essere realizzate solamente nelle aree che presentino cedimenti post-sismici bassi;
- **10:** le opere fondazionali vanno comunque attestate su substrato intatto, in posto, inalterato, integro, omogeneo e stabile sismicamente; in particolare si dovrà evitare di realizzare fondazioni su o in materiali di riporto oppure su o entro terreni rimaneggiati;
- **11:** si richiede uno studio di ubicazione, dimensioni, forma, profondità e distanze dagli edifici delle eventuali vasche di laminazione per l'invarianza idraulica in modo da evitare interferenze sismiche con fondazioni e strutture in alzato; anche i pozzetti delle varie reti infrastrutturali di urbanizzazione possono avere tali effetti sismici;
- **12:** si richiedono le adeguate analisi dei materiali per la realizzazione di strade, piazzali e parcheggi: le Norme CNR-UNI e le Raccomandazioni dell'AGI (Associazione Geotecnica Italiana) danno metodi validi per valutare l'idoneità tecnica di varie terre come sottofondi di tali strutture e per la progettazione delle stesse a regola d'arte, nelle loro varie parti;
- **13:** si richiede la verifica delle necessità di regimazione idraulica dell'area e di un suo adeguato intorno, e di conseguenza andranno realizzate adeguate opere di regimazione delle acque superficiali eseguite a regola d'arte anche sull'area di intervento.

Il presente parere non esime inoltre dai seguenti obblighi:

- *rispetto della normativa prevista dal Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico;*
- *verificare la funzionalità della rete pubblica di scolo;*
- *verificare la conformità dei contenuti delle "Norme Tecniche di Attuazione" allegate con quanto previsto dalla normativa sismica;*
- *rispettare ogni altra normativa vigente in materia.*

CONSIDERATO:

CHE ai sensi dell'art.35 della L.R. 20/2000 la Giunta Provinciale "può formulare osservazioni relativamente a previsioni di piano che contrastano con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello superiore".

Tutto ciò **PREMESSO, CONSTATATO E CONSIDERATO**

acquisiti i pareri riportati al "constatato" finalizzati alla conclusione del procedimento di approvazione dello strumento attuativo, sono stati esaminati gli elaborati del P.P. in merito alla coerenza con i contenuti della strumentazione urbanistica vigente (PRG, PSC) e della pianificazione sovraordinata.

PROPONE

CHE ai sensi dell'art.35 della L.R. n°20/ 2000 e s. m. e i., in ordine allo strumento urbanistico in oggetto e limitatamente alle sole previsioni contenute nello stesso, venga formulata la seguente osservazione:

In relazione alle funzioni commerciali insediabile nel comparto in conformità a quanto previsto all'art.12.2.2. del PRG vigente si richiede di inserire nelle norme di Attuazione del Piano Particolareggiato in oggetto che deve essere rispettato quanto previsto dal suddetto articolo e che, qualora si ritenga di utilizzare gli incentivi e promozioni legati alla bioedilizia è necessario attenersi a quanto previsto dall'art.31 delle stesse Norme del PRG

CHE, relativamente alle disposizioni dettate dall'art.5 della L.R. 20/2000, sulla base del rapporto preliminare Valsat che illustra nel dettaglio i contenuti dello strumento urbanistico assunto dal Comune di Faenza e sentite al riguardo le Autorità che per le loro specifiche competenze ambientali hanno interesse agli effetti dovuti all'applicazione dello strumento urbanistico, vengano formulate le osservazioni riportate nel "Constatato" della presente relazione istruttoria.

CHE relativamente alla verifica della compatibilità delle previsioni urbanistiche in esame con le condizioni di pericolosità locale del territorio, di cui all'art.5 della L.R.19/2008, si esprima parere favorevole alle condizioni espresse dal Settore Ambiente e Territorio della Provincia riportate nel "Constatato" della presente relazione istruttoria.

L'ISTRUTTORE DEL SERVIZIO TERRITORIO
(Geom. Valeria Biggio)

*Prima Variante al Piano Particolareggiato
Area Italgas – Via Malpighi/Via Righi*

2. Risposta alle osservazioni della Provincia di Ravenna

Risposta alle osservazioni della PROVINCIA di RAVENNA

La Giunta della Provincia di Ravenna, con deliberazione n. 326 del 20.12.2013, ha formulato ai sensi dell'art. 5 e 35 della L.R. n.20/2000 e dell'art. 5 della L.R. n.19/2008 le seguenti osservazioni:

CHE ai sensi dell'art. 35 della L.R. n.20/2000 e s.m.e i., in ordine allo strumento urbanistico in oggetto e limitatamente alle sole previsioni contenute nello stesso, venga formulata la seguente osservazione:

“In relazione alle funzioni commerciali insediabile nel comparto in conformità a quanto previsto all'art. 12.2.2 del PRG vigente si richiede di inserire nelle norme di Attuazione del Piano Particolareggiato in oggetto che deve essere rispettato quanto previsto dal suddetto articolo e che, qualora si ritenga di utilizzare gli incentivi e promozioni legati alla bioedilizia è necessario attenersi a quanto previsto dall'art. 31 delle stesse Norme di PRG”

Risposta:

Si accoglie la richiesta, inserendo all'interno delle Norme di Attuazione del Piano Particolareggiato (Tav. NTV – Norme Tecniche):

*“In relazione alle funzioni commerciali insediabili nel comparto deve essere rispettato quanto previsto dall'art. 12.2.2 del PRG vigente.
L'accesso agli incentivi per la bioedilizia è subordinato ai dispositivi dell'art. 31.”*

*Prima Variante al Piano Particolareggiato
Area Italgas – Via Malpighi/Via Righi*

3. Dichiarazione di Sintesi (ai sensi dell'art. 5 –comma 2– L.R. n.20/2000)

L'art. 5 della LR 20/00 e s.m.i., che tratta l'integrazione delle valutazioni ambientali nelle procedure urbanistiche, dispone al comma 2 che:

“... Gli atti con i quali il piano viene approvato danno conto, con la dichiarazione di sintesi, degli esiti della Valsat, illustrano come le condizioni ambientali e territoriali sono state integrate nel piano e indicano le misure adottate in merito al monitoraggio.”

Considerato che:

- nell'ambito della procedura di valutazione preventiva di sostenibilità ambientale e territoriale svolta per la Variante in oggetto sono stati acquisiti i necessari pareri e/o contributi, integralmente riportati nella sezione precedente del presente elaborato, così come è stato redatto l'apposito documento di Valsat volto a descrivere e valutare i potenziali impatti delle scelte operate e le misure idonee per impedirli, mitigarli e compensarli;
- ARPA ha espresso parere favorevole alla variante in oggetto evidenziando che la definizione della attività che devono insediarsi o trasferirsi nell'area in oggetto, dovrà essere valutata alla luce della capacità ricettiva della rete fognaria esistente e di progetto per garantire le prestazioni ambientali della rete fognaria interessata; inoltre detta indicazioni in materia acustica circa la progettazione dell'insediamento e gli adempimenti di settore per la fase attuativa;
- AUSL, anch'essa coinvolta nella consultazione prevista, si è espressa favorevolmente richiamando il rispetto della normativa in materia di barriere architettoniche in fase realizzativa;
- CONSORZIO di BONIFICA della Romagna Occidentale ha espresso parere favorevole;
- la PROVINCIA, in veste di autorità competente, si è espressa con parere favorevole non ravvisando ricadute significative sull'ambiente e richiamando le condizioni poste da ARPA e AUSL (autorità con competenze ambientali individuata per la consultazione);
- in merito alla compatibilità delle previsioni urbanistiche in oggetto con le condizioni di pericolosità locale del territorio (ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008), la stessa Provincia ha formulato parere favorevole con prescrizioni riportate nell'elaborato Allegato A “Relazione Istruttoria”;
- non sono pervenute osservazioni sulla variante al Piano da parte dei privati;

Esaminato quanto sopra indicato, si ritiene di integrare la proposta di variante in oggetto con il richiamo al rispetto dei vari pareri, nella loro formulazione integrale, da assolversi nell'ambito dei successivi titoli edilizi.

*Prima Variante al Piano Particolareggiato
Area Italgas – Via Malpighi/Via Righi*

**4. Lettera a firma del Segretario Generale
sulle osservazioni pervenute**

PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Archivio Generale - Piazza del Popolo, 31
Responsabile del procedimento: Gabriella Garavini - Tel.0546/691218



COMUNE di FAENZA
Premio Europa 1998

Prot. Gen. 47469 Class. 06-01 Fasc. 7/2010

Faenza, 27 novembre 2013

OGGETTO: Prima Variante al Piano Particolareggiato di iniziativa privata in conformità al PRG per la trasformazione dell'area di cui alla scheda di PRG n. 151 "Area Italgas - Via Malpighi Via Righi" approvato con atto C.C. 211/38442 del 27.09.2010.

Si attesta che gli atti relativi al provvedimento in oggetto citato, pubblicato con Determina dirigenziale n. 77 del 10 settembre 2013 (Prot. Gen. n. 0035555 - Cl. 06-01 Fasc. 7/2010), sono stati depositati per la libera visione al pubblico per 60 gg. interi consecutivi dal 25 settembre 2013 al 25 novembre 2013, data entro la quale è scaduto il termine per la presentazione di eventuali osservazioni.

Entro detto termine **NON sono pervenute osservazioni**

IL CAPO SERVIZIO ARCHIVIO
(Dott.ssa Gabriella Garavini)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.ssa Roberta Fiorini)